Published on *Istituto Comprensivo "Malaspina"* (https://malaspinaedu.it)

Concorso nazionale di scrittura creativa "Raccontare il Medioevo" (A.S. 2017-2018)

L'Istituto storico italiano per il medio evo (ISIME), ente pubblico non economico che opera nel settore della ricerca e dell'editoria scientifica, e più in generale della diffusione della cultura storica, indice la VIII edizione del concorso nazionale di scrittura *Raccontare il Medioevo*, rivolto alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi

Scrivere il Medioevo vuole essere per gli studenti un modo per dare libertà alle proprie idee e alle proprie parole, ma anche un canale di accesso a un momento essenziale e fondante del nostro passato, delle nostre identità locali e della più ampia, e talvolta sfuggente, identità nazionale. Il Medioevo è, d'altronde, nell'immaginario collettivo e nella cultura mediatica, il luogo per eccellenza delle radici e dell'esotico, delle streghe e dei folletti, delle cattedrali gotiche e delle grandi costruzioni giuridiche, dell'invenzione degli occhiali e delle pene sulla pubblica piazza. Il Medioevo immaginato potrà essere ripensato e meglio conosciuto, sgrossato e ripulito dai molti luoghi comuni che lo accompagnano. Il Medioevo cristiano e quello della cosiddetta "economia chiusa", quello del feudo e quello del mito comunale sono tutti aspetti di un Medioevo policromo che, tra verità storica e falsa incrostazione storiografica, potrà costituire un terreno ideale per muoversi in libertà e scrivere storia e storie.

Temi assegnati

In questa edizione i racconti partecipanti dovranno riguardare una delle seguenti sezioni tematiche:

1. Il Medioevo della mia città o del mio territorio;
2. 2018: anno europeo del patrimonio culturale. Medioevo: origine di patrimoni culturali politici, religiosi, artistici.
3. Esuli e migranti nel Medioevo.

Caratteristiche dei testi

Tenendo conto delle competenze linguistiche, storiche e letterarie acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo, gli elaborati potranno essere il risultato del lavoro svolto da un'intera classe o da un gruppo di ragazzi di una o più classi con la guida di almeno un insegnante. Non saranno invece ammessi racconti proposti da singoli alunni.

Ciascun racconto dovrà essere preceduto da un frontespizio e seguito da un resoconto metodologico.

Il frontespizio conterrà i dati identificativi della scuola (nome, indirizzo postale, numero di telefono, indirizzo e-mail istituzionale), degli autori (nome, cognome, classe di appartenenza) e dell'insegnante referente (nome, cognome, indirizzo e-mail).

Il resoconto, elaborato dall'insegnante referente, fornirà i seguenti dati:

1) la sezione tematica nella quale si partecipa;
2) il numero di alunni partecipanti al progetto e le loro classi di appartenenza;
3) il numero di docenti coinvolti e le materie da loro insegnate;
4) quando e dove è stato svolto il lavoro di ricerca e di scrittura;
5) le indicazioni metodologiche seguite;
6) se la stesura del racconto è stata preceduta da lezioni mirate a una più precisa contestualizzazione storica degli eventi narrati;
7) se sono state utilizzate fonti e quali;

8) se si è fatto uso di bibliografia specialistica e quale;
9) se sono state effettuate visite didattiche collegate all'iniziativa e dove;
10) se ci si è avvalsi della collaborazione di altre istituzioni e quali.
La lunghezza massima prevista è di 15.000 caratteri (spazi inclusi) per il racconto e di 10.000 caratteri (spazi inclusi) per il report metodologico. È possibile inserire qualche immagine sia nel racconto sia nel report, a condizione di non superare in alcun modo le dodici pagine complessive, tra frontespizio, racconto, report e immagini.

Scadenze

Le scuole che intendono partecipare al concorso sono invitate a compilare la scheda allegata e a inviarla all'indirizzo scuola.storica@isime.it entro il **2 febbraio 2018**, in modo da consentire ai coordinatori del progetto di fornire eventuali indicazioni aggiuntive o chiarimenti.
I racconti partecipanti (completi di frontespizio e report metodologico) dovranno poi pervenire, **esclusivamente in formato pdf**, all'indirizzo e-mail scuola.storica@isime.it entro e non oltre il **30 marzo 2018**.

Limiti alla partecipazione

Ciascuna scuola potrà partecipare al massimo con **due racconti**.

Giuria e premiazione

Gli elaborati saranno valutati da una giuria, nominata dal Presidente dell'ISIME, costituita dai coordinatori del progetto, da rappresentanti dell'ISIME, da rappresentanti del MIUR e da esperti di narrativa storica. I tre racconti migliori saranno pubblicati on-line nel sito web dell'ISIME, e i loro autori riceveranno una targa e un dono in libri. La premiazione avverrà nel corso del mese di maggio presso la sede dell'ISIME.

Supporto alla progettazione

Nel sito web dell'ISIME, all'interno della sezione curata dalla Scuola storica nazionale di studi medioevali, sono presenti i racconti premiati nelle precedenti edizioni e i relativi percorsi didattici.

Contatti

Per chiarimenti e indicazioni le scuole partecipanti sono invitate a scrivere ai coordinatori didattici e scientifici del concorso, all'indirizzo e-mail scuola.storica@isime.it.

ALLEGATI

Leggi tutto
Inviato da admin il Ven, 01/12/2017 - 19:22

Convenzione MIUR - ISIME. Concorso nazionale di scrittura creativa "Raccontare il Medioevo", VII Edizione, anno scolastico 2016/2017

La Scuola storica nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo, nel quadro della convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, indice un concorso nazionale di scrittura sul tema «Raccontare il Medioevo», riservato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.
Scrivere il Medioevo vuole essere per i ragazzi in età compresa tra gli 11 e i 13 anni un modo per dare libertà alle proprie idee e alle proprie parole, ma anche un canale di accesso a un momento importante e fondante del nostro passato, delle nostre identità locali e della più ampia, e talvolta sfuggente, identità nazionale. Narrare e riflettere, narrare e imparare, narrare e fare storia, narrare e divertirsi dovrebbero essere gli elementi comuni di un cammino di conoscenza che permetta di misurarsi con la storia della propria città e della propria nazione e, allo stesso tempo, di muoversi con fantasia all'interno di un universo tanto diverso e tanto vicino al nostro. Il Medioevo è, d'altronde, nell'immaginario collettivo e nella cultura mediatica il luogo per eccellenza delle "radici" e dell'esotico, delle streghe e dei folletti, delle cattedrali

gotiche e delle grandi costruzioni giuridiche, dell’invenzione degli occhiali e delle pene sulla pubblica piazza. Il “Medioevo immaginato” potrà essere ripensato e meglio conosciuto, sgrossato e ripulito dai molti luoghi comuni che lo accompagnano. Il Medioevo cristiano e quello della cosiddetta “economia chiusa”, quello del feudo e quello del mito comunale sono tutti aspetti di un Medioevo policromo che, tra verità storica e falsa incrostazione storiografica, potrà costituire un terreno ideale per muoversi in libertà e scrivere storia e storie.
Tra i temi proposti ogni anno – si è spaziato dal Medioevo di Carlo Magno al Medioevo dei castelli e dei giochi –, uno è sempre dedicato a «Il Medioevo della mia città o del mio territorio».
Il concorso ha incontrato, nel susseguirsi delle edizioni, il favore crescente di ragazzi e insegnanti; significativa la partecipazione anche sotto il profilo geografico, con provenienza delle scuole aderenti da tutto il territorio nazionale; ottimi, infine, i risultati a livello sia didattico sia storico-narrativo.
VII Edizione (anno scolastico 2016/2017) - Scadenza per la presentazione degli elaborati: 12 marzo 2017
ALLEGATI
Leggi tutto
Inviato da admin il Ven, 14/10/2016 - 17:40

URL Sorgente (retrieved on 04/11/2026 - 05:54):https://malaspinaedu.it/tag/raccontare-il-medioevo